



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 09 - SANITA' VETERINARIA**

Assunto il 02/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1628

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12201 DEL 02/09/2024

Oggetto: DECRETO DI RICONOSCIMENTO COMUNITARIO CONDIZIONATO DITTA
"SALUMIFICIO PELLE di FABIANO MARIA TERESA" CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN
CONTRADA BAGNI, SNC – 89040 - ANTONIMINA (RC).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7/1996, “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.8/2002, Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 159/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 recante “Misure per garantire la funzionalità amministrativa della Giunta Regionale – Approvazioni modifiche al Regolamento Regionale n. 12/2022;
- Regolamento Regionale n. 15 del 15 dicembre 2023 recante “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 2022”;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 ed D.P.G.R. n. 101 del 15 dicembre 2023 con il quale é stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare;
- il D.D.G. n. 19931 del 21 dicembre 2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

VISTI altresì:

- l’art. 53 ed il paragrafo 3 dell’allegato 4/2, D.Lgs. n. 118/2011;
- a L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI, ancora:

- il Decreto Legislativo 112/98 e s.m.i. ad oggetto: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 recante: Individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l’esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112.;

- il Regolamento (CE) n. 178/02 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) n. 852/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- il Regolamento (CE) n. 853/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale. Fissa le prescrizioni d'igiene cui devono sottostare le imprese del settore alimentare che trattano alimenti d'origine animale in ogni fase della catena alimentare;
- la delibera della giunta regionale n. 32 del 19 gennaio 2007, con la quale vengono recepiti gli Accordi Stato-Regioni, relativi al Pacchetto Igiene sui regolamenti comunitari;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 29 aprile 2010, relativo alle Linee Guida applicative del Reg. 852/CE/04, che sostituisce quello approvato in data 9 febbraio 2006, siglato precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 668/2010 che recependo l'Accordo 59/csr del 29 aprile 2010, ha regolamentato la materia;
- il D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012 recante: Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010. Obiettivo SVET 10;
- il D.P.G.R.- CA n.125 del 24 Settembre 2013 recante: D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012: "Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010". - Integrazioni Obiettivo SVET 10;
- il DCA n.106 del 25 novembre 2014 recante: Modifiche ed integrazioni al DPGR n.165/2012 come modificato dal DPGR-CA n.125/2013. Obiettivo SVET 10;
- il Regolamento UE n.625/2017 del 15.03.2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il D.lgs n. 32/2021 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- il D.C.A. n. 30/2023 con cui è stato approvato il documento recante <<Linee guida per la riscossione delle tariffe previste al D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, co. 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse>>;

PREMESSO che:

- la Sig.ra FABIANO MARIA TERESA, in qualità di Titolare della ditta individuale **"SALUMIFICIO PELLE di FABIANO MARIA TERESA"**, P.IVA: 03245540806, con sede legale e sede stabilimento in **Contrada Bagni, Snc – 89040 - ANTONIMINA (RC)** ha fatto istanza di riconoscimento comunitario, ai sensi del Reg. CE n.853/2004, per svolgere l'attività di:

SEZ.VI – Prodotti a base di carne – Impianto di lavorazione – PP – Insaccati freschi/Insaccati stagionati/carni salate stagionate di suini;

- il Servizio Veterinario Area "B" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria ha trasmesso con nota Prot. n. 291/SVB-L del 03/05/2024 la domanda di riconoscimento a norma del Reg. CE 853/04 avanzata dalla suddetta ditta, acquisita agli atti del Settore al Prot. n. 312355 del 08/05/2024, in atti;
- contestualmente, il Servizio Veterinario Area "B" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria con nota Prot. 289 del 03/05/2024 e nota Prot. n. 291/SVB-L del 03/05/2024, acquisita agli atti del Settore al Prot. n. 312355 del 08/05/2024 ha trasmesso al Settore funzionalmente competente il verbale di sopralluogo per la verifica dell'idoneità dei requisiti strutturali e delle attrezzature, ai fini del Riconoscimento richiesto dalla suddetta ditta con il

quale ha espresso **parere favorevole** per il rilascio del riconoscimento comunitario di che trattasi;

- che la ditta individuale "SALUMIFICIO PELLE DI FABIANO MARIA TERESA" con pec del 29.08.2024 comunicava che l'assenza del riconoscimento entro e non oltre la data del 04.09.2024 avrebbe comportato perdita del finanziamento di cui al Decreto allegato nella pec del 02.09.2024 inviata ad integrazione della precedente;
- in aggiunta alle verifiche effettuate dal competente Servizio Veterinario, questo Settore, per quanto di propria competenza:
 - ha accertato la regolarità della documentazione trasmessa dall'ASP di Reggio Calabria con Prot n. 291/SVB-L del 03/05/2024 acquisita agli atti al prot.n. 312355 del 08/05/2024;
 - ha richiesto in data 02.09.2024 l'informazione antimafia, prot. n. PR_RCUTG_Ingresso_0096039_20240902, di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011, attraverso il sistema della Banca Dati Nazionale Antimafia e ai sensi dell'art. 92 comma 3 del predetto D.lgs, ravvisandosi le condizioni di urgenza per come sopra richiamate, procede sotto condizione risolutiva;
 - ha iscritto condizionatamente la ditta richiedente sulla piattaforma ministeriale NSIS/S.INTE.S.I.S. STRUTTURE, con l'Approval Number/Numero di Riconoscimento Comunitario **UE IT Q0A6U** e che il rilascio dell'assegnazione definitiva avverrà a seguito di ispezione in loco del Servizio SVET competente;

PRECISATOche:

- il riconoscimento condizionato è valido per un periodo massimo di tre mesi dalla data della notifica dell'atto all'interessato, nel corso del quale lo stabilimento può svolgere la propria attività; entro tale periodo (che decorre dalla data di notifica del riconoscimento condizionato) la struttura competente dell'ASP esegue un nuovo sopralluogo per la verifica di conformità con particolare riferimento ai requisiti gestionali;
- qualora i requisiti non risultino ancora completamente soddisfatti, invia all'interessato, e per conoscenza al Settore 9 "Sanità Veterinaria" del Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria, una comunicazione di proroga del riconoscimento condizionato di ulteriori tre mesi, prescrivendo i necessari adeguamenti e dando formale informazione che non è possibile concedere ulteriori proroghe e che pertanto alla scadenza del termine, in caso di inottemperanza alle prescrizioni, l'attività sarà interdetta con revoca del riconoscimento condizionato;

PRESO ATTO

- del pagamento effettuato da parte della ditta "**SALUMIFICIO PELLE di FABIANO MARIA TERESA**", alla ASP di Reggio Calabria, mediante Bonifico Bancario di € 300,00 (euro trecento/00) del 23/04/2024 a titolo di diritti per il Riconoscimento di cui trattasi, in atti;

PRECISATO CHE relativamente al presente decreto non sono dovute le pubblicazioni in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs.n.33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, individuato con nota prot. 349359 del 24/05/2024, che sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

DI PRENDERE ATTO dell'istruttoria svolta dal Servizio Veterinario Area "B" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria Prot. n. 291/SVB-L del 03/05/2024 ed acquisita agli atti al Prot. n. 312355 del 08/05/2024;

DI PRENDERE ATTO DEL PARERE FAVOREVOLE per il rilascio del numero di riconoscimento espresso dal Servizio Veterinario Area "B" dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria Prot. n. 289 del 03/05/2024 e nota Prot. n. 291/SVB-L del 03/05/2024 ed acquisita agli atti di questo Dipartimento Prot. n. 312355 del 08/05/2024;

DI ASSEGNARE alla ditta "**SALUMIFICIO PELLE di FABIANO MARIA TERESA**", P.IVA: 03245540806, con sede legale e sede stabilimento in **Contrada Bagni, Snc – 89040 -**

ANTONIMINA (RC), l'Approval Number/Numero di Riconoscimento Comunitario Condizionato **UE IT Q0A6U**, per esercitare nel proprio stabilimento le seguenti attività:

SEZ.VI – Prodotti a base di carne – Impianto di lavorazione – PP – Insaccati freschi/Insaccati stagionati/carni salate stagionate di suini;

DI DARE ATTO che il rilascio dell'assegnazione definitiva avverrà a seguito di ispezione in loco del Servizio SVET competente;

DI FARE OBBLIGO alla ditta di cui sopra di dare comunicazione al Servizio Veterinario Regionale, per tramite del Servizio Veterinario territorialmente competente, di eventuali variazioni della ragione sociale e delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge ai sensi delle normative vigenti;

DI DARE ATTO che la presente autorizzazione, rilasciata sotto condizione risolutiva, sarà immediatamente revocata in caso di sussistenza delle cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 all'esito della richiesta informazione antimafia ovvero di emissione di interdittiva;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del responsabile del procedimento, a:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria;

- ditta **"SALUMIFICIO PELLE di FABIANO MARIA TERESA"**, P.IVA: 03245540806, con sede legale e sede stabilimento in **Contrada Bagni, Snc – 89040 - ANTONIMINA (RC)**;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Domenico Neri

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)